



INFORMAZIONI SULLA FIBROBRONCOSCOPIA E SU COME VIENE ESEGUITA

Che cos'è la video-fibrobroncoscopia

La fibrobroncoscopia è un esame diagnostico che permette l'esplorazione delle grandi vie aeree (trachea e bronchi) per la raccolta di campioni di tessuto e/o di secrezioni bronchiali per le indagini di laboratorio. L'esame consiste nell'introduzione nelle vie aeree di un tubo flessibile, del diametro inferiore a una matita, preferibilmente attraverso il naso (o la bocca se risulta impossibile passare per il naso).

La broncoscopia viene consigliata da un medico pneumologo o altro specialista, in presenza di sintomi o segni respiratori o in seguito ad una indagine radiografica del torace che abbia messo in evidenza una malattia polmonare; talora serve a controllare una malattia già nota.

Prima dell'esecuzione dell'esame, dopo un'adeguata informazione sulla modalità con cui viene svolto, è necessario **firmare un modulo** con cui si dà il proprio **consenso** a sottoporsi alla broncoscopia.

Lo stesso modulo riporta uno spazio dove eventualmente apporre la propria firma per negare il proprio consenso.

Dove si esegue la Broncoscopia e quali esami servono

La broncoscopia si esegue nel Servizio di Endoscopia respiratoria del P.O. di Cittadella.

Per sottoporsi all'esame bisogna essere in possesso della documentazione radiologica del torace (radiografia e/o TAC torace), ed avere eseguito un ECG ed un prelievo per Emocromo con formula e piastrine, PT e PTT, INR in data recente (massimo 2 mesi se il paziente non assume nessuna terapia, altrimenti vanno presi accordi con il personale).

Non prima delle 48 ore precedenti l'esame, si deve eseguire un tampone molecolare per CoViD 19, che può essere programmato dal servizio o essere eseguito autonomamente.

Cosa deve fare il paziente prima dell'esame

- Deve essere a **digiuno** dalla mezzanotte o comunque da almeno 6 ore. Si può assumere la terapia abituale, soprattutto i farmaci cardiologici (es per ipertensione arteriosa), con un sorso di acqua. Se è in terapia con anticoagulanti (tipo Coumadin o NAO) o antiaggreganti (tipo Cardioaspirina) deve prendere accordi con il personale che segue la broncoscopia, per la loro preventiva sospensione.
- Deve portare **tutta la documentazione** inerente l'esame, compresi eventuali **CD** di radiologia.
- Deve essere **accompagnato** da persona in grado di guidare l'automobile per il rientro al domicilio, in quanto, per l'esecuzione dell'esame, possono essere somministrati dei farmaci che non consentono la guida di autoveicoli nelle ore immediatamente successive alla broncoscopia.



Esecuzione della Broncoscopia

Il paziente prima dell'esame assume un farmaco anti-tosse per via orale, viene instillato per via nasale e tramite aerosol un anestetico locale, e un farmaco rilassante per via venosa. Su indicazione del medico endoscopista possono essere somministrati farmaci anestetici generali o altri sedativi. Su indicazioni dello Pneumologo in casi selezionati può essere richiesta l'assistenza anestesiologicala. Il paziente viene collegato ad un monitor che rileva la pressione arteriosa, l'ECG e lo stato di ossigenazione, venendo anche sostenuto dalla somministrazione di ossigeno, mediante occhialini.

Quando il tubicino flessibile passa attraverso le corde vocali il paziente può avere la sensazione di qualche cosa che "va per traverso" e di non riuscire a respirare: questa sensazione è frequente, ma temporanea: non deve preoccupare perché non è segno di pericolo, in quanto il calibro del tubicino è molto più sottile del diametro della trachea. Si supera nel giro di qualche secondo, basta pensare di trattenere il respiro, come se si fosse sotto acqua.

Complicanze della Broncoscopia

Le complicanze della procedura sono rare: pneumotorace (collasso del polmone), sanguinamento dalla sede di un eventuale prelievo biotico, reazione allergica ai farmaci, mancanza di respiro, desaturazione o febbre.

E' normale la comparsa di tosse o di una piccola quantità di sangue nell'espettorato anche 1-2 giorni dopo l'esame.

Cosa fare dopo la Broncoscopia

Dopo l'esame il paziente resta in osservazione per 60 minuti in una saletta apposita; non deve né bere, né mangiare per due ore dopo la procedura, perché il riflesso della deglutizione può essere alterato dall'anestetico o dalle manovre eseguite.

Se nelle ore successive all'esame si presenta febbre, è sufficiente assumere antipiretici al bisogno, tipo Paracetamolo (ad esempio Tachipirina).

Possono presentarsi lievi tracce ematiche nella saliva: è una conseguenza dell'irritazione dei bronchi data dal passaggio dello strumento e si risolvono in breve tempo.

Per ogni ulteriori chiarimenti e per prenotazioni l'equipe del Servizio di Endoscopia Respiratoria (Broncoscopia) è a disposizione dell'utente e dei familiari nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 13.00 alle 15.00, recandosi nella segreteria del servizio, collocato al primo piano dell'area gialla del presidio di Cittadella (indicazioni per Endoscopia/Broncoscopia), oppure al telefono 0499424775 dalle 13.00 alle 15.00.

Il Direttore dell' U.O.A. di Pneumologia

Dr.ssa Maria Rita Marchi